



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
AUTORITA' DI GESTIONE DEL PON "LEGALITA'" 2014-2020 E DEL PAC "LEGALITA'"

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 marzo 2020, che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

VISTO il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2020, che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda l'adozione di misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia da COVID-19;

VISTO il comma 10 dell'articolo 126 (Disposizioni finanziarie) della Legge 24 aprile 2020 n. 27 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante "*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*", il quale ha stabilito che "*Le Amministrazioni pubbliche, nel rispetto della normativa europea, destinano le risorse disponibili, nell'ambito dei rispettivi programmi cofinanziati dai fondi strutturali e di investimento europei 2014/2020, alla realizzazione di interventi finalizzati a fronteggiare la situazione di emergenza connessa all'infezione epidemiologica Covid-19*";

VISTO l'articolo 242 (Contributo dei Fondi strutturali europei al contrasto dell'emergenza Covid-19) della Legge 17 luglio 2020, n. 77, di conversione in legge del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante "*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*", il quale ha fornito indicazioni in merito alla riprogrammazione dei Programmi Operativi cofinanziati con risorse comunitarie al fine di contrastare la diffusione della pandemia da COVID-19;

VISTO il Protocollo d'intesa del 14 luglio 2020 tra il Ministro per il Sud e la Coesione e i Ministri titolari di Programmi Operativi Nazionali per la riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020, ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020, che ha stabilito in via definitiva le risorse attribuite da ciascun Programma Operativo per contrastare la diffusione della pandemia da COVID-19;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
AUTORITA' DI GESTIONE DEL PON "LEGALITA'" 2014-2020 E DEL PAC "LEGALITA'"

VISTA la Decisione di esecuzione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014 con la quale la Commissione Europea ha adottato, a suo tempo, l'Accordo di Partenariato con l'Italia (di cui alla Delibera Cipe n. 18/2014) che stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimenti Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito del quale vengono declinati i Programmi Operativi assegnati alla titolarità delle Amministrazioni nazionali e regionali;

VISTA la Decisione C(2015)7344 final del 20 ottobre 2015, con cui è stato approvato il Programma Operativo Nazionale "Legalità" 2014-2020 (PON "Legalità");

VISTA la Decisione C(2018)20 final del 9 gennaio 2018, con cui, a seguito dell'assegnazione di risorse aggiuntive pari a circa 230 milioni di euro per la gestione del fenomeno migratorio, sono state apportate significative modifiche al suddetto Programma Operativo;

VISTA la Decisione C(2020)2005 final dell'1 aprile 2020, con cui, a seguito dell'assegnazione delle risorse del *Performance Framework*, è aumentata di 30 milioni di euro la dotazione del piano finanziario del Programma Operativo;

VISTA la Decisione C(2020)7180 final del 15 ottobre 2020, con cui, a seguito della diffusione della pandemia da COVID-19 e delle conseguenti modifiche ai Regolamenti comunitari, è stata inserita sul Programma operativo la nuova linea d'azione 4.3.1 "Azioni di contrasto all'emergenza sanitaria da CODID-19 e di supporto ai soggetti coinvolti" nell'ambito dell'asse prioritario 4 del FSE "Favorire l'inclusione sociale e la diffusione della legalità" ed aumentata la dotazione finanziaria di 50 milioni di euro;

VISTO il Decreto del Capo della Polizia - Direttore Generale della Pubblica Sicurezza prot. n.6119 del 12 settembre 2018, con il quale sono state conferite al Prefetto Maria Teresa Sempreviva, le funzioni di Autorità di Gestione del PON "Legalità" 2014-2020;

VISTO il D. Lgs. 18 aprile 2006, n. 163 e successive mm. e ii., recante il Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;

VISTO il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive mm. e ii., recante il nuovo Codice dei contratti pubblici in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE;

PREMESSO che:

- con Bando pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.152 del 28 dicembre 2015 e nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. S-250 del 23 dicembre 2015, Consip S.p.A. indiceva una procedura di gara aperta ai sensi dell'art. 55 D.lgs. 163/2006, suddivisa in n. 10 lotti, per l'erogazione di supporto specialistico e assistenza



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
AUTORITA' DI GESTIONE DEL PON "LEGALITA'" 2014-2020 E DEL PAC "LEGALITA'"

- tecnica alle Autorità di Gestione e di Certificazione per l'attuazione dei Programmi Operativi 2014-2020;
- in data 27 luglio 2017 Consip S.p.A. stipulava apposita Convenzione per l'erogazione dei servizi con il R.T.I. PricewaterhouseCoopers Advisory S.p.A. – Ecoter S.r.l. (mandante), risultato aggiudicatario dei lotti nn. 4, 9 e 10;
 - con decreto prot. n. 555/SM/U/003710 del 30 ottobre 2017, l'Autorità di Gestione del PON "Legalità", a titolarità del Ministero dell'Interno, avviava la procedura amministrativa per l'adesione alla citata Convenzione Consip, ai fini dell'acquisizione del servizio di supporto specialistico e di assistenza tecnica alle Autorità di Gestione e di Certificazione del citato Programma Operativo;
 - con Ordine Diretto di Fornitura n. 3976981 del 20 novembre 2017 l'Autorità di Gestione affidava il predetto servizio, per la durata di 48 (quarantotto) mesi, al R.T.I. PricewaterhouseCoopers Advisory S.p.A. – Ecoter S.r.l. (mandante), con sede legale in MILANO alla via Monte Rosa, n. 91, per l'importo di €7.617.720,00 oltre IVA ed oneri ai sensi di legge;
 - con decreto prot. 0001747 del 15 marzo 2018, l'Autorità di Gestione determinava di procedere all'adozione di un Atto Aggiuntivo, integrativo dell'ordinativo di fornitura n.3976981, secondo le disposizioni riportate nel par. 5.5 del Capitolato Tecnico, per l'implementazione e l'estensione del servizio di supporto specialistico e assistenza tecnica anche alle Prefetture delle Regioni meno sviluppate;
 - con Ordine Diretto di Fornitura n. 4215034 del 19 marzo 2018 l'Autorità di Gestione affidava i servizi aggiuntivi al medesimo R.T.I. per l'importo di €2.575.760,00 oltre IVA e oneri ai sensi di legge;
 - con decreto prot. 2011 del 25 febbraio 2020, l'Autorità di Gestione avviava una procedura di gara senza pubblicazione del bando di gara ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. a) del D.lgs. n. 163/06, per l'affidamento al citato R.T.I. dei "*Servizi complementari inerenti l'Assistenza Tecnica ed il Supporto tecnico specialistico per la gestione ed attuazione del Programma operativo complementare di azione e coesione Legalità 2014-2020*", per un importo pari ad € 1.717.628,00 (€1.407.400,00 + € 310.228,00 per IVA);
 - in data 2 dicembre 2020 veniva stipulato il contratto di appalto Rep. n. 29853 in forma pubblica amministrativa per l'affidamento dei predetti servizi, ammesso alla registrazione dalla Corte dei Conti in sede di controllo preventivo di legittimità il 23 marzo 2021 al n. 701;

RILEVATO che:

- con le Decisioni C(2020)2005 e C(2020)7180 la dotazione del Programma Operativo 'Legalità' 2014-2020 è aumentata di 80 milioni di euro;
- con la Decisione C(2020)7180 una parte rilevante di risorse finanziarie del PON "Legalità" è stata destinata ad azioni di contrasto all'emergenza epidemiologica da COVID-19, precedentemente non previste nell'ambito degli interventi finanziabili dal Programma Operativo;
- il quadro normativo comunitario e nazionale di riferimento dei Fondi strutturali, come sopra delineato, ha subito mutamenti significativi a seguito di una circostanza imprevista ed



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
AUTORITA' DI GESTIONE DEL PON "LEGALITA'" 2014-2020 E DEL PAC "LEGALITA'"

imprevedibile quale la diffusione della pandemia da COVID-19, che ha determinato l'introduzione di nuove previsioni in tema, tra l'altro, di interventi finanziabili, di regole di ammissibilità delle spese, di tasso di cofinanziamento comunitario, di trasferimento di fondi tra Assi prioritari e categorie di Regioni destinatarie oltre che il citato aumento della dotazione finanziaria del Programma con il conseguente aumento del fabbisogno di Assistenza Tecnica per la corretta gestione dello stesso;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. a) del D.lgs. 163/2006, *ratione temporis* applicabile nel caso di specie in virtù della disciplina transitoria dettata dall'art. 216 comma 1, D.lgs. n.50/2016 per essere stato, il bando di gara dell'appalto principale, pubblicato sotto la vigenza del d.lgs. 163/06, le Amministrazioni possono aggiudicare appalti pubblici mediante procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara, per l'affidamento di servizi complementari, non compresi nel progetto iniziale né nel contratto iniziale, che, a seguito di una circostanza imprevista, sono divenuti necessari all'esecuzione del servizio oggetto del progetto o del contratto iniziale, purché aggiudicati all'operatore economico che presta tale servizio e strettamente necessari al perfezionamento del contratto iniziale. In tali casi il valore complessivo stimato dei contratti aggiudicati per lavori o servizi complementari non supera il cinquanta per cento dell'importo del contratto iniziale;

CONSIDERATO, altresì, che

- sulla base dell'aumento della dotazione finanziaria del Programma Operativo, delle modifiche intervenute sul quadro normativo comunitario e nazionale di riferimento a seguito della diffusione della pandemia da COVID-19 e della conseguente revisione del PON "Legalità" per assicurare il finanziamento delle necessarie misure di contenimento alla diffusione del virus, ai fini dell'esecuzione del servizio oggetto del contratto principale, di cui agli ordinativi sopra indicati, è divenuto necessario affidare al medesimo R.T.I. PricewaterhouseCoopers Advisory S.p.A. – ECOTER S.r.l. un servizio di supporto tecnico specialistico che, tenendo conto delle molteplici modifiche intervenute nel corso del 2020, impreviste e imprevedibili in sede di contratto principale, consenta all'Amministrazione di darne concreta e corretta attuazione al fine di assicurare l'impatto atteso dagli interventi finanziati con il Programma Operativo;
- tali servizi complementari sono strettamente necessari al perfezionamento del contratto iniziale, poiché le modifiche e le circostanze impreviste intervenute afferiscono all'attuazione del medesimo Programma Operativo oggetto del servizio di supporto del contratto iniziale, dal quale non possono essere separati, sotto il profilo tecnico, senza recare gravi inconvenienti alla stazione appaltante, la quale, qualora avesse deciso di bandire una nuova procedura di gara per l'affidamento del segmento di servizi in parola, si sarebbe trovata ad interagire con due operatori economici diversi per l'esecuzione di prestazioni connesse e interdipendenti aventi ad oggetti interventi finanziati sul medesimo Programma e, per questo, insuscettibili di gestione separata senza gravi complicazioni anche in termini di risultato;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
AUTORITA' DI GESTIONE DEL PON "LEGALITA'" 2014-2020 E DEL PAC "LEGALITA'"

- l'importo stimato per la fornitura dei servizi complementari, sommato al valore dei servizi complementari precedentemente affidati, rientra nei limiti del valore massimo del 50% del contratto affidato in prima istanza che ammonta a complessivi €10.193.480,00 IVA esclusa;

PRESO ATTO che, con rogito notarile del 19 dicembre 2019 Rep. n. 72888, Racc. n. 14488, ai rogiti del dott. Filippo Zabban, è intervenuta la scissione parziale della società PricewaterhouseCoopers Advisory S.p.A., mediante assegnazione di parte del suo patrimonio alla neo costituita società a responsabilità limitata PricewaterhouseCoopers Public Sector S.r.l.;

VISTA la "Relazione per la rilevazione del Fabbisogno", elaborata dal Direttore della Segreteria Tecnica Amministrativa per la gestione dei Fondi Europei e dei Programmi Operativi Nazionali, concernente lo stato di attuazione del PON "Legalità" e le principali esigenze attuative determinate dalle modifiche intervenute sul quadro normativo di riferimento e di conseguenza sul Programma Operativo stesso, in relazione alle quali è stato definito il corrispondente fabbisogno di risorse di supporto tecnico specialistico e, quindi, l'importo dell'affidamento, che è da ritenersi congruo in quanto determinato sulla base delle tariffe applicate da Consip S.p.a.;

RILEVATO, infine, che in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della Legge n. 266/2005, ai sensi della Delibera A.N.AC. del 19 dicembre 2018 n. 1174, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 6 marzo 2019, per la procedura di affidamento in argomento è dovuto il contributo in favore dell'A.N.AC. nella misura di €600,00;

DECRETA

1. di affidare al R.T.I. PricewaterhouseCoopers Public Sector S.r.l. - Ecoter S.r.l. (già R.T.I. PricewaterhouseCoopers Advisory S.p.A. - Ecoter S.r.l.), con sede legale in Milano alla Piazza Tre Torri n. 2, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando ex art.57, comma 5, lett. a) del D.lgs. n.163 del 2006, i "*Servizi complementari inerenti l'Assistenza Tecnica ed il Supporto tecnico specialistico per la corretta attuazione delle modifiche intervenute nel quadro normativo comunitario e nazionale di riferimento e, conseguentemente, sull'articolazione del PON Legalità 2014-2020*";
2. di imputare l'importo di **€4.501.345,92** (di cui €3.689.136,00 + €811.609,92 per IVA ed €600,00 per contributo dovuto in favore di A.N.AC.), all'Asse VI – Assistenza Tecnica del Programma operativo nazionale "Legalità" 2014-2020;
3. di nominare, ai sensi dell'art. 31 D.lgs. 50/2016, quale Responsabile Unico del Procedimento il Viceprefetto dott.ssa Valentina D'Urso, in virtù delle competenze professionali maturate;
4. di nominare, quale direttore dell'esecuzione del contratto, il Direttore Tecnico Capo della Polizia di Stato dott. Andrea Gioco.

Roma, data del protocollo

L'Autorità di Gestione
(Sempreviva)